


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2012.
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
SCHEDA N. 7

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani X <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze X <input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X <input type="checkbox"/>			Prevenzione X <input type="checkbox"/>			Cura/Assistenza <input type="checkbox"/>		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE

☐
~~(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)~~

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

(*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

AZIONE DA SVILUPPARE:				
L'azione è di nuova attivazione?		No x <input type="checkbox"/>		
		Sì <input type="checkbox"/>		
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



INTERVENTO/PROGETTO: “Punto di vista. L’operatore a scuola”: prevenzione dei comportamenti a rischio, dei fenomeni di bullismo; promozione di stili di vita sani (In continuità con il precedente anno scolastico).

OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D’INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:

dal Piano sociale e sanitario 2008-2010:

- rapportare i servizi educativi e la scuola con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale, ricreativa (pag. 72);
- consolidare, nell’ambito di accordi con le Istituzioni scolastiche, la presenza nelle scuole medie superiori di operatori di servizi, anche di prossimità, con funzioni di “sportello informativo” per gli studenti e di supporto agli insegnanti (pag. 83);
- consolidare e mettere in rete i servizi e gli interventi di prossimità rivolti ai giovani e agli adulti di riferimento (pag. 83);

1. Soggetto capofila dell’intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comune di Cento
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Ovest
3. Referente dell’intervento: nominativo e recapiti	Luigi Grotti, responsabile di Promeco, Via F. del Cossa 18 – 44124 – Ferrara Tel.: 0532/212169 E mail: l.grotti@comune.fe.it ; promeco@comune.fe.it Paola Giacometti, responsabile Ser.T Distretto Ovest. Tel: 051/903314 Fax: 051/6831343. E mail: p.giacometti@ausl.fe.it
4. Destinatari	Scuole di Istruzione secondaria di primo e secondo grado. Consulenze specifiche su richiesta Genitori di adolescenti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Integrazione con Spazio Giovani, Ser.T, Servizio di mediazione culturale, Servizio sociale minori; Tavolo Tecnico Prefettura di Ferrara (legalità; cyberbulling)
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza un giorno la settimana di un operatore (Psicologo, psicopedagogo, Educatore prof.le..) negli istituti che ne fanno richiesta e compatibilmente con le risorse economiche. Obiettivo è quello di offrire consulenza educativa ad insegnanti e genitori e proseguire con i punti di ascolto per studenti. ➤ collaborare con i servizi del territorio per eventuali invii o prese in carico. ➤ Intervenire sui temi del bullismo, consumo di sostanze, razzismo, difficoltà relazionali con i coetanei e con gli



	<div>adulti.</div> <div><div><div></div></div><div>Formazione/informazione a docenti e genitori</div><div></div><div>Educazione sanitaria rivolta alla prevenzione dei comportamenti a rischio.</div><div></div><div>Interventi educativi in casi specifici o situazioni espressamente segnalate</div></div>								
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Istituzione scolastica Servizi del territorio Forze dell’Ordine								
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1 operatore per l’attuazione del progetto “Punto di vista “un giorno la settimana per ogni Istituto richiedente Si privilegia la continuità.								
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<div><div><div></div></div><div>Miglioramento del clima della classe e della scuola.</div><div></div><div>Aiutare gli studenti sui problemi di relazione</div><div></div><div>Avere un coinvolgimento attivo e collaborativi degli insegnanti nell’impostare gli interventi e stabilirne le strategie</div><div></div><div>Trasmettere info corrette su sostanze, alimentazione, sessualità....</div><div></div><div>Essere di supporto educativo ai genitori.</div></div>								
10. Piano finanziario:		Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
	euro	15.000,00		15.000,00 (2/3 operatori per un anno scolastico, per corsi di formazione per genitori o insegnanti e interventi specifici richiesti dalle scuole del distretto pe l’A.S 2012 –2013).					